

## **In una società civile il design, ovvero il progetto, dovrebbe:**

- + essere innovativo, nella ricerca progettuale, nel processo produttivo e nella sua fruizione**
- + essere utile**
- + essere il risultato di un approccio sostenibile**
- + non necessitare di spiegazioni**
- + far riflettere l'utente**
- + essere portatore di cultura**
- + avere meno intermediari possibili**
- + essere indipendente dal nome del progettista**
- + essere indipendente dal marketing, ma incentivare la qualità progettuale della sua comunicazione**
- + non essere confuso con "libertà creativa"**
- + essere semplicemente onesto.**

## **Se ciò non avviene, non è un problema solo per il design, ma soprattutto per la società**

Operai del Design è un network/manifesto che crede nel valore culturale del progetto.

Ispirato al pensiero di Walter Maria de Silva, OD è costituito nel 2012 grazie all'impegno degli studi yet|matilde, DS&B e Borromeo & De Silva. OD prova, umilmente, a riportare il contenuto al centro del design; i suoi progetti non nascono dalla volontà di sorprendere o sconvolgere per discutibili velleità decorative, ma semplicemente per rispondere a delle, seppur piccole, esigenze quotidiane. OD tenta di fornire soluzioni attente agli aspetti funzionali, derivanti dall'osservazione delle gestualità e dello svolgimento di attività quotidiane, traendo ispirazione da ricerche e sperimentazioni frutto di innovazione multidisciplinare. OD crede in un progresso eticamente controllato. Il designer ha un ruolo sociale, da cui la mera massificazione del prodotto non deve prescindere. L'Operaio del Design è innamorato del progetto.